

Roma, 4 aprile 2018

Circolare n. 74/2018

Oggetto: Finanziamenti – Voucher per investimenti informatici delle PMI – D.D. MISE del 14.3.2018 e del 29.3.2018.

Come è noto le Piccole e Medie Imprese interessate a beneficiare del *voucher* per investimenti informatici, istituito dal decreto legge *Destinazione Italia* (D.L. 145/2013), hanno dovuto presentare istanza di accesso all'agevolazione entro febbraio scorso.

Ora il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato l'elenco su base regionale delle imprese che potranno beneficiare del suddetto *voucher*. L'elenco è consultabile online sul sito del ministero www.sviluppoeconomico.gov.it.

Si rammenta che in base al decreto direttoriale MISE del 24.10.2017 lo stanziamento complessivo per la misura di cui trattasi era pari a 100 milioni di euro e che ciascuna impresa avrebbe potuto beneficiare di un *voucher* del valore massimo di 10 mila euro e comunque non superiore al 50% delle spese ammissibili. A causa della presentazione di circa 91.500 domande di agevolazione per una richiesta complessiva di circa 625 milioni di euro, l'attribuzione del *voucher* coprirebbe al momento una percentuale molto bassa rispetto all'ammontare richiesto dalle imprese. Per avvicinare l'importo del finanziamento all'ammontare previsto originariamente sono stati già stanziati ulteriori 242,5 milioni di euro che peraltro consentiranno di coprire il fabbisogno solo al Sud.

In attesa di comprendere a quanto ammonteranno le risorse definitive, il Ministero ha comunque fissato al **14 settembre 2018** la data entro cui le imprese beneficiarie dovranno completare l'investimento (nel senso di effettuazione dell'ultimo titolo di spesa). Le spese ritenute ammissibili sono quelle sostenute a partire dal 15 marzo 2018).

Entro i 90 giorni successivi alla predetta data del **14 settembre** le imprese dovranno presentare richiesta di erogazione del beneficio, pena la decadenza dell'agevolazione.

Daniela Dringoli
Codirettore

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [192/2017](#)
Allegati tre
Gr/gr*



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che, all'articolo 6, commi da 1 a 3, prevede, per un ammontare complessivo pari a euro 100.000.000, l'adozione di interventi di finanziamento a fondo perduto a beneficio di micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico, tramite la concessione di Voucher di importo non superiore a 10.000 euro;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014, adottato ai sensi del comma 3 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 145 del 2013 e recante le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni e lo schema standard di bando;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 ottobre 2017, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di concessione e di erogazione delle agevolazioni previste dal citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto, in particolare, l'articolo 3, commi 1 e 7, lettera *b*), del predetto decreto direttoriale 24 ottobre 2017, nel quale è stabilito che le domande di accesso alle agevolazioni possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018, esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it);

Considerato che il termine finale per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni è stato posticipato con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 9 febbraio 2018 alle ore 17.00 del 12 febbraio 2018;

Considerato l'elevato interesse che l'intervento agevolativo ha suscitato nelle imprese, facendo registrare, nel periodo di apertura dello sportello agevolativo, un volume pari a circa 91.500 domande di agevolazione presentate;

Considerata l'esigenza, in ragione del rilevante volume di domande di accesso alle agevolazioni presentate dalle imprese, di semplificare l'iter amministrativo relativo all'assegnazione definitiva e alla conseguente erogazione delle agevolazioni;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento amministrativo in tempi compatibili con le esigenze agevolative delle imprese, semplificare, in particolare, le attività di



verifica connesse all'assegnazione definitiva e alla conseguente erogazione delle agevolazioni, nonché quelle relative alla valutazione delle variazioni concernenti i soggetti beneficiari o i progetti di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico;

DECRETA:

Art. 1.

1. Al fine di semplificare le attività istruttorie connesse all'assegnazione definitiva e alla conseguente erogazione delle agevolazioni di cui al decreto interministeriale 23 settembre 2014 citato in premessa, al decreto direttoriale 24 ottobre 2017, anch'esso menzionato in premessa, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 5, comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) essere ultimate non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione nel sito web del Ministero (www.mise.gov.it) del provvedimento di cui all'articolo 4, comma 1. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, ancorché pagato successivamente. I pagamenti dei titoli di spesa devono, comunque, essere effettuati prima della presentazione della richiesta di erogazione”;

b) all'articolo 5, comma 2, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: *“e deve essere trasmessa esclusivamente attraverso la procedura informatica”;*

c) all'articolo 5, dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

“2-bis. Le variazioni relative alle condizioni di svolgimento del progetto di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni devono essere comunicate al Ministero esclusivamente nell'ambito della richiesta di erogazione del Voucher ai sensi dell'articolo 6. Tali variazioni non possono, in ogni caso, riguardare la regione nell'ambito della quale è ubicata l'unità produttiva interessata dal progetto agevolato, pena la decadenza dalle agevolazioni. Il Ministero procede alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti in merito alle suddette variazioni nell'ambito delle attività istruttorie previste per le richieste di erogazione secondo quanto indicato allo stesso articolo 6.

2-ter. Eventuali rinunce alle agevolazioni possono essere presentate dalle imprese iscritte nel provvedimento di cui all'articolo 4, comma 1, esclusivamente attraverso la procedura informatica e comportano la decadenza automatica dalle agevolazioni”;

d) l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

“Art. 6. (Assegnazione definitiva ed erogazione del Voucher). – 1. Ai fini dell'assegnazione definitiva e della conseguente erogazione del Voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione di cui all'articolo 4, comma 1, è tenuta a presentare la richiesta di erogazione, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato n. 3, esclusivamente tramite la procedura informatica. Le modalità di accesso alla procedura informatica e di invio delle richieste di erogazione sono quelle indicate nell'articolo 3, commi 3, 4, 5 e 6. Nel caso in cui



l'impresa non risulti in possesso, sulla base delle informazioni desumibili dal Registro delle imprese e risultanti dal relativo certificato camerale, dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni, la procedura informatica non consentirà il completamento dell'iter di presentazione della richiesta. Nel caso in cui le informazioni presenti nel Registro delle imprese non siano aggiornate, l'impresa è tenuta ad effettuare le necessarie rettifiche. Le richieste di erogazione possono essere presentate a partire dal termine che sarà indicato, entro il 30 marzo 2018, nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it).

2. Al solo fine di consentire i controlli di cui al comma 7, l'impresa trasmette unitamente alla domanda di erogazione la seguente documentazione:

a) documentazione di spesa: i titoli di spesa devono riportare la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014». Per i progetti di spesa agevolati con le risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), la predetta dicitura deve essere integrata con la seguente «Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020»;

b) estratti del conto corrente dal quale risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato;

c) liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti, predisposte sulla base dello schema di cui all'allegato n. 4, con l'indicazione per i servizi di consulenza e per quelli di formazione degli ambiti di attività di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 23 settembre 2014 a cui sono riferiti;

d) resoconto sulla realizzazione del progetto, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 5.

3. Il Ministero ricevuta la domanda di erogazione di cui al comma 1 provvede a:

a) verificare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni rese dall'impresa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) accertare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, tramite l'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

4. Il Ministero, fatto salvo quanto indicato ai commi 5 e 6, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione di cui al comma 1 determina con proprio provvedimento l'importo del Voucher da erogare. Per i progetti realizzati in unità produttive ubicate nelle altre Regioni del territorio nazionale l'erogazione del Voucher è effettuata tenendo conto dell'articolazione temporale dell'assegnazione delle risorse a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione prevista dalla delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47/2017.

5. I termini per l'adozione del provvedimento di cui al comma 4 si interrompono qualora il progetto sia stato realizzato apportando una variazione significativa rispetto a quanto indicato nella domanda di accesso alle agevolazioni o sia intervenuta una variazione ai sensi dell'articolo 5, comma 2. In tali ipotesi, il Ministero procede all'adozione del provvedimento di erogazione solo a seguito del positivo svolgimento delle verifiche connesse all'organicità e alla funzionalità del



progetto realizzato e al raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di domanda ovvero della verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi.

6. Il Ministero, nel caso in cui emergano delle irregolarità nell'ambito delle attività di verifica di cui al comma 3, lettera b), provvede all'adozione del provvedimento di cui al comma 4 secondo le modalità e i tempi previsti dalle procedure per l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

7. Il Ministero, successivamente all'erogazione del Voucher, procede allo svolgimento dei controlli previsti dalle disposizioni nazionali ed europee al fine di verificare, su un campione significativo dei progetti realizzati, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dalle imprese in sede di richiesta di erogazione. Nel caso di esito negativo dei controlli il Ministero procede alla revoca delle agevolazioni. Con successivo provvedimento direttoriale sono stabilite le modalità di definizione del campione, con particolare riferimento ai criteri di estrazione e alla numerosità delle imprese coinvolte, e sono altresì definiti i tempi, le procedure e le modalità di verifica.

8. Nel caso di insussistenza delle condizioni previste per l'assegnazione del Voucher, accertata in qualsiasi fase del procedimento, il Ministero provvede a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Il Ministero può effettuare accertamenti d'ufficio anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri utili alla verifica degli stati, delle qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni sostitutive presentate dalle imprese beneficiarie in fase di presentazione della domanda e nella successiva richiesta di erogazione.

9. Le imprese che non presentano la richiesta di erogazione delle agevolazioni entro 90 giorni dalla scadenza del termine dei 6 mesi per l'ultimazione del progetto agevolato di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), decadono dalle agevolazioni e le relative risorse finanziarie rientrano nella disponibilità del Ministero.

10. Per i progetti finanziati a valere sulle risorse del PON Imprese e competitività l'erogazione del Voucher rimane subordinata al rispetto di quanto previsto dalle disposizioni europee in materia di certificazione delle spese stabilite dal regolamento (UE) n. 1303/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 347 del 20 dicembre 2013”;

e) gli allegati n. 3 e n. 6 sono sostituiti, rispettivamente, dagli allegati A e B al presente decreto.

2. Resta confermato tutto quanto disposto dal decreto direttoriale 24 ottobre 2017 non espressamente modificato dal presente provvedimento.

Roma, 14 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino



ALLEGATO A

Allegato n. 3

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 settembre 2014
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per gli incentivi alle imprese

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Codice fiscale: Partita IVA:
Denominazione:
Forma giuridica:
Forma giuridica (classificazione Istat)¹:
Indirizzo PEC (*come risultante dal Registro delle imprese*):
Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007):
Indirizzo: CAP:
Comune: Provincia: ...

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO

Cognome:
Nome:
Sesso: M / F Data di nascita: gg/mm/aaaa Provincia di nascita: ...
Comune (o Stato estero) di nascita:
Codice fiscale: In qualità di: Rappresentante legale / Delegato con poteri di rappresentanza

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:
Nome:
Tel.: Cellulare:
Email:

4. DATI RELATIVI ALLA PRENOTAZIONE DEL VOUCHER

Decreto direttoriale del con il quale è stato prenotato per il progetto di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico V-DGT_00..... dal titolo
ID CUP ID COR un Voucher ai sensi del decreto 23 settembre 2014 per un importo pari a euro a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Regione

¹ Dato da inserire solo nel caso in cui la classificazione ISTAT sia diversa da quella del Registro imprese.



5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

DATI RELATIVI AL PROGETTO REALIZZATO

Unità produttiva nell'ambito della quale è stato realizzato il progetto:

Indirizzo: CAP:

Comune: Provincia: ...

Regione:

Dati di riepilogo:

Tabella n. 1

Data prenotazione Voucher	Data avvio progetto	Data ultimazione progetto	Data ultimo pagamento
(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)

Tabella n. 2

Numero beni o servizi acquistati	
Numero Titoli di spesa	
Numero Bonifici/SEPA	



ELENCO DEI BENI E DEI SERVIZI ACQUISTATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Tabella n. 3

ID B/S	Descrizione bene/servizio	Ambito di intervento (di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 23 settembre 2014)	Tipologia di spesa (Software/Hardware/Servizi di consulenza/opere infrastrutturali e tecniche/Servizi di formazione)	Importo rendicontato in euro
1				
2				
3				
...				
n				
Totale				

RIEPILOGO COSTI SOSTENUTI PER AMBITI DI INTERVENTO

Tabella n. 4

Ambito di intervento (di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 23 settembre 2014)	Tipologia bene/servizio	Importo al netto dell'IVA in euro
a) miglioramento dell'efficienza aziendale	1) hardware	
	2) software	
	3) servizi di consulenza specialistica	
b) modernizzazione dell'organizzazione del lavoro	1) hardware	
	2) software	
	3) servizi di consulenza specialistica	
c) sviluppo di soluzioni di e-commerce	1) hardware	
	2) software	
	3) servizi di consulenza specialistica	
d) connettività a banda larga e ultralarga	4) spese di attivazione del servizio per la connettività sostenute una tantum	
e) collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare	5) spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole	
f) formazione qualificata nel campo ICT del personale	6) spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata	
Totale		



ELENCO DEI TITOLI DI SPESA

Tabella n. 5

ID FAT	Denominazione fornitore	C.F. fornitore	Estremi fattura		Imponibile in euro	IVA in euro	Totale in euro
			numero	data			
1							
2							
3							
...							
N							
Totale							

ELENCO DEI PAGAMENTI

Tabella n. 6

ID SEPA	Data/e pagamento	Importo pagamento/i in euro	Riferimento SEPA	Data liberatoria fornitore
1				
2				
3				
...				
N				
Totale				

DATI DI DETTAGLIO DEI SINGOLI TITOLI DI SPESA ⁽¹⁾

Tabella n. 7

ID FAT	ID B/S	ID SEPA	Descrizione bene/servizio ⁽²⁾	Ambito di intervento (di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 23 settembre 2014)	Tipologia di spesa (Software/Hardware/Servizi di consulenza/opere infrastrutturali e tecniche/Servizi di formazione)	Importo rendicontato in euro
1						
1						
1						
...						
Totale						

(1) La presente tabella deve essere compilata per ciascun titolo di spesa

(2) Riportare la descrizione del bene o servizio acquistato nell'ambito del progetto come riportato nel titolo di spesa. Nel caso in cui il bene è inserito in più titoli di spesa riportare la stessa descrizione



6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non ha ricevuto altri contributi pubblici configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della presente richiesta di erogazione;
- non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- è in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali;
- non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- non è risultata destinataria di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;
- (nel caso in cui l'impresa abbia indicato il possesso del rating di legalità nella domanda di accesso alle agevolazioni) con riferimento al rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e successive modifiche e integrazioni dichiarato in fase di domanda di accesso alle agevolazioni:
 - l'impresa è ancora in possesso del suddetto rating di legalità e pertanto rientra tuttora nell'elenco di cui all'articolo 8 della delibera n. 24075 del 14 novembre 2012 dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
 - l'impresa non è più in possesso del suddetto rating di legalità.

DICHIARA INOLTRE CHE

- la presente richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni riguarda spese complessivamente sostenute dall'impresa, a fronte della realizzazione del progetto di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico, pari a euro al netto dell'IVA come riepilogato nelle tabelle di cui alla sezione n. 5 della presente richiesta di erogazione;
- i dati indicati nelle tabelle di cui alla sezione n. 5 della presente richiesta di erogazione sono conformi alla documentazione di spesa conservata in originale presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva dell'impresa al seguente indirizzo di cui si trasmette copia conforme in allegato alla presente domanda di erogazione;
- i titoli di spesa oggetto della presente richiesta di erogazione sono fiscalmente regolari e non riguardano beni e/o servizi resi a titolo di prestazione occasionale;
- gli originali dei titoli di spesa oggetto della presente richiesta di erogazione sono provvisti della dicitura di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- le spese riferibili al progetto sono state avviate in data (gg/mm/aaaa)² successivamente alla prenotazione del Voucher e che il progetto è stato ultimato in data (gg/mm/aaaa)³;

² Indicare la data del primo titolo di spesa riferibile al progetto tra quelli inseriti nelle tabelle di cui alla sezione 5

³ Indicare la data dell'ultimo titolo di spesa riferibile al progetto tra quelli inseriti nelle tabelle di cui alla sezione 5



- l'impresa ha completato il pagamento di tutti i titoli di spesa connessi al progetto agevolato in data (gg/mm/aaaa)⁴;
- le spese oggetto della presente richiesta di erogazione sono state sostenute in conformità a quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera a), del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni attraverso l'utilizzo del conto corrente bancario intestato all'impresa presso la Banca IBAN
- l'impresa ha acquistato i servizi e le soluzioni informatiche oggetto della presente richiesta di erogazione da fornitori terzi che non hanno relazioni con la stessa e alle normali condizioni di mercato, in osservanza di quanto disposto all'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- i costi sostenuti a fronte dell'acquisto dei servizi e delle soluzioni informatiche oggetto della presente richiesta di erogazione sono ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, avendo l'impresa effettuato una valutazione comparativa delle offerte di mercato per beni/servizi con caratteristiche comparabili a quelli acquistati;
- i beni oggetto della presente richiesta di erogazione sono stati acquistati allo stato "nuovo di fabbrica" e non costituiscono una mera sostituzione di beni già esistenti in azienda ovvero, nel caso delle licenze d'uso dei software, un rinnovo di programmi già in uso;
- le spese relative ai beni oggetto della presente richiesta di erogazione non riguardano canoni di noleggio di attrezzature informatiche, commesse interne, materiali di consumo, imposte e tasse di qualsiasi genere, compresa l'IVA, o canoni di leasing;
- *(solo nel caso in cui nelle tabelle di cui alla sezione n. 5 siano presenti spese riconducibili alle voci hardware e/o software)* le componenti hardware e/o software acquistate nell'ambito del progetto sono beni ammortizzabili e le relative spese sono capitalizzate, figurando nell'attivo dello stato patrimoniale dell'impresa;
- *(solo nel caso in cui nelle tabelle di cui alla sezione n. 5 siano presenti spese riconducibili alla voce software)* le componenti software acquistate nell'ambito del progetto non sono riconducibili a soluzioni "Software as a Service – SaaS" e non si riferiscono a servizi di assistenza, manutenzione o aggiornamento di programmi informatici;
- *(solo nel caso in cui nelle tabelle di cui alla sezione n. 5 siano presenti spese riconducibili alle voci servizi di consulenza specialistica e/o servizi di formazione qualificata)* i servizi di consulenza specialistica e/o i servizi di formazione qualificata sono stati erogati dai fornitori esclusivamente nel periodo di svolgimento del progetto;
- *(solo nel caso in cui nelle tabelle di cui alla sezione n. 5 siano presenti spese riconducibili alla voce servizi di consulenza specialistica)* i servizi di consulenza specialistica non hanno riguardato prestazioni continuative o periodiche ovvero prestazioni relative a costi di esercizio ordinari dell'impresa in quanto connessi ad attività regolari;
- *(solo nel caso in cui nella tabelle di cui alla sezione n. 5 siano presenti spese riconducibili alla voce servizi di formazione qualificata)* i servizi di formazione qualificata sono stati erogati in favore di addetti dell'impresa presenti nella pianta organica dell'impresa al momento dello svolgimento degli eventi formativi, come risultante dai dati contenuti presso il Registro delle imprese e/o sul libro unico del lavoro dell'impresa;
- il progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico realizzato risulta organico e funzionale consentendo, nel rispetto delle disposizioni attuative della misura di agevolazione, il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- di essere informato/a, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

⁴ Indicare la data dell'ultimo pagamento connesso ai titoli di spesa riferibili al progetto. A tale proposito si evidenzia che i pagamenti a saldo di tutti i titoli di spesa rendicontati devono essere effettuati prima della presentazione della richiesta di erogazione e che la stessa domanda di erogazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla scadenza del termine dei 6 mesi per l'ultimazione del progetto agevolato



SI IMPEGNA A

- consentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico al fine di verificare l'effettivo svolgimento del progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
- mantenere per almeno 3 anni successivi alla data di erogazione del Voucher le componenti hardware e software agevolate nell'unità produttiva interessata dal progetto di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico;
- rispettare tutti gli obblighi previsti dall'articolo 7 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento, per le imprese beneficiarie agevolate a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, all'osservanza degli adempimenti previsti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 6 marzo 2017.

CHIEDE

- l'erogazione del Voucher, per un importo di euro
- che detta agevolazione venga accreditata in un'unica soluzione sul conto corrente n.
intestato a
presso la Banca Agenzia n.
di via e n. civ.
IBAN

7. ALLEGATI

- titoli di spesa;
- estratto del conto corrente utilizzato per i pagamenti connessi alla realizzazione dell'intervento relativamente al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta di erogazione;
- liberatorie sottoscritte dai fornitori, predisposte sulla base dello schema di cui all'allegato n. 4;
- resoconto sulla realizzazione del progetto, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 5.

Luogo e data

Il Legale rappresentante/delegato

(firmato digitalmente)

**ALLEGATO B***Allegato n. 6*

**Elenco degli oneri informativi previsti
dal decreto interministeriale 23 settembre 2014
e dal decreto direttoriale 24 ottobre 2017**

ONERI INTRODOTTI ⁽¹⁾

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DI 23/09/2014, art. 8 e DD 24/10/2017, art. 3 e allegato n. 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le domande di accesso al *Voucher* devono essere presentate tramite la *procedura informatica* resa disponibile nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del *Ministero* (www.mise.gov.it), attraverso l'esecuzione delle seguenti fasi di attività:

a) compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2018:

- 1) accesso alla *procedura informatica* secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3, del DD 24/10/2017;
- 2) immissione delle informazioni richieste per la compilazione della domanda, secondo quanto previsto nell'allegato n. 2 e caricamento dei relativi allegati;
- 3) generazione del modulo di domanda sotto forma di "pdf" immutabile, contenente le informazioni e i dati forniti dall'impresa proponente, ed apposizione della firma digitale;
- 4) caricamento della domanda firmata digitalmente e conseguente rilascio del "codice di predisposizione domanda" necessario per l'invio della stessa;

b) invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018:

- 1) accesso alla *procedura informatica* secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3, del DD 24/10/2017;
- 2) immissione del "codice di predisposizione domanda";
- 3) rilascio da parte della *piattaforma informatica* dell'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, recante il giorno, l'ora, il minuto e il secondo di acquisizione della medesima.

In fase di compilazione della domanda, la *procedura informatica* espone, in via preliminare, alcuni dati richiesti all'impresa proponente, acquisiti in modalità telematica dal Registro delle imprese. Ai fini della corretta compilazione della domanda, l'impresa proponente è tenuta a provvedere all'eventuale aggiornamento dei propri dati presso il Registro delle imprese; verificare i dati acquisiti in modalità telematica dal Registro delle imprese e fornire, a fronte di eventuali rettifiche ai dati esposti dalla procedura informatica, le precisazioni dalla stessa richieste.

¹ Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



2) Comunicazione di variazioni societarie			
Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 5, comma 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria è tenuta a comunicare al *Ministero* eventuali variazioni intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione conseguenti a operazioni societarie o a cessioni a qualsiasi titolo dell'attività. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa e deve essere trasmessa esclusivamente attraverso la *procedura informatica*.

3) Comunicazione di rinuncia			
Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 5, comma 2-ter		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria è tenuta a comunicare al *Ministero* l'eventuale rinuncia alle agevolazioni attraverso la *procedura informatica*.

4) Richiesta di erogazione dell'agevolazione			
Riferimento normativo interno	DI 23/09/2014, art. 9 e DD 24/10/2017, art. 6 e allegati numeri 3, 4 e 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria, a seguito della realizzazione del progetto, è tenuta a trasmettere, esclusivamente tramite la *procedura informatica* resa disponibile nel sito web del *Ministero* la richiesta di erogazione in conformità allo schema di cui all'allegato n. 3 e la seguente documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute:

a) documentazione di spesa: i titoli di spesa devono riportare la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del *Voucher* di cui al D.M. 23 settembre 2014». Per i progetti di spesa agevolati con le risorse di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del DD 24/10/2017 la predetta dicitura deve essere integrata con la seguente «Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020»;



- b) estratti del conto corrente dal quale risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato;
- c) liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti, predisposte sulla base dello schema di cui all'allegato n. 4, con l'indicazione per i servizi di consulenza e per quelli di formazione degli ambiti di attività di cui all'art. 2, comma 2, del DI 23/09/2014 a cui sono riferiti;
- d) resoconto sulla realizzazione del progetto comprensivo del quadro riassuntivo dei costi sostenuti, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 5.

Le richieste di erogazione possono essere presentate attraverso la *procedura informatica* a partire dal termine che sarà indicato, entro il 30 marzo 2018, nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it).

Le imprese che non presentano la richiesta di erogazione delle agevolazioni entro 90 giorni dalla scadenza del termine dei 6 mesi per l'ultimazione del progetto agevolato di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), decadono dalle agevolazioni e le relative risorse finanziarie rientrano nella disponibilità del *Ministero*.

5) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria è tenuta a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei 10 anni successivi al completamento del progetto. Un termine maggiore può essere stabilito dal *Ministero*, dandone comunicazione all'impresa beneficiaria, per le imprese ammesse alle agevolazioni con l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del DD 24/10/2017, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica che rispondano a standard di sicurezza accettati.

6) Facilitazione dei controlli disposti dal *Ministero* o da organismi statali o sovrastatali

Riferimento normativo interno	DI 23/09/2014, art. 10 e DD 24/10/2017, art. 7, c.1, lett. c)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria consente e favorisce, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni effettuate dal *Ministero*, anche a campione e presso la sede del beneficiario, sulle iniziative



agevolate, al fine di verificare l'effettiva acquisizione dei beni ovvero dei servizi oggetto del *Voucher*, il rispetto delle condizioni per la fruizione e il mantenimento dell'agevolazione concessa, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite dall'impresa beneficiaria, nonché la sussistenza e la regolarità della documentazione dalla stessa prodotta.

7) Rilascio di informazioni e dati

Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 7, c. 1, lett. d)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Ministero* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.

8) Adozione e mantenimento di un sistema di contabilità separata

Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 7, c. 1, lett. e)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria è tenuta a garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali.

9) Comunicazione relativa all'eventuale revoca o sospensione del *rating di legalità*

Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 7, c. 1, lett. f)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria è tenuta a comunicare al *Ministero*, nel caso in cui il *Voucher* sia stato richiesto sulla base della riserva di cui all'art. 3, comma 3, del DI 23/09/2014, l'eventuale revoca o sospensione del *rating di legalità* intervenuta successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.



10) Obblighi di informazione e comunicazione			
Riferimento normativo interno	DD 24/10/2017, art. 7, c. 1, lett. <i>h</i>)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa beneficiaria ammessa alle agevolazioni con l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a*), del DD 24/10/2017, è tenuta a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dall'Allegato XII al regolamento (UE) n. 1303/2013.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che, all'articolo 6, commi da 1 a 3, prevede, per un ammontare complessivo pari a euro 100.000.000, l'adozione di interventi di finanziamento a fondo perduto a beneficio di micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico, tramite la concessione di Voucher di importo non superiore a 10.000 euro;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014, adottato ai sensi del comma 3 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 145 del 2013 e recante le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni e lo schema standard di bando;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del predetto decreto 23 settembre 2014 nel quale è disposto che i servizi e le soluzioni informatiche oggetto di agevolazione devono essere acquisiti successivamente all'assegnazione del Voucher alle imprese;

Visto, altresì, l'articolo 8, comma 5, del predetto decreto 23 settembre 2014 che prevede, nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher richiesti dalle imprese istanti sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili, il riparto delle risorse in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascun beneficiario;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 ottobre 2017, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di concessione e di erogazione delle agevolazioni previste dal predetto decreto 23 settembre 2014;

Visto, in particolare, l'articolo 3, commi 1 e 7, lettera *b*), del predetto decreto direttoriale 24 ottobre 2017, nel quale è stabilito che le domande di accesso alle agevolazioni possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018, esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it);

Considerato che il termine finale per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni è stato posticipato con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 9 febbraio 2018 alle ore 17.00 del 12 febbraio 2018;

Visto, altresì, l'articolo 4, comma 1, del citato decreto direttoriale 24 ottobre 2017, il quale prevede che il Ministero dello sviluppo economico, entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello di



presentazione delle istanze provvede ad adottare, ai sensi dell'articolo 8, comma 8, del citato decreto interministeriale 23 settembre 2014, un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata;

Considerato l'elevato interesse che l'intervento agevolativo ha suscitato nelle imprese, facendo registrare, nel periodo di apertura dello sportello agevolativo, un volume pari a circa n. 91.500 domande di agevolazione, corrispondente a un ammontare di agevolazioni richieste pari a circa 625 milioni di euro;

Considerato che, risultando le richieste agevolative delle imprese significativamente superiori alla dotazione finanziaria prevista per l'intervento, l'applicazione del riparto di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto interministeriale 23 settembre 2014 comporta l'attribuzione di un Voucher pari in media a circa il 16 percento dell'ammontare richiesto dalle imprese e che, pertanto, al fine di incrementare, per quanto possibile, l'importo dell'agevolazione concedibile, il Ministero dello sviluppo economico sta svolgendo i necessari approfondimenti per verificare la possibilità di destinare all'intervento agevolativo ulteriori risorse finanziarie;

Considerata, inoltre, la complessità operativa connessa alla gestione amministrativa delle verifiche propedeutiche alla concessione delle agevolazioni, derivante dalla necessità di assicurare la corretta tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'acquisizione del Codice unico di progetto (CUP) nel Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e l'identificazione di ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, nonché dallo svolgimento degli ulteriori adempimenti istruttori previsti dal più volte citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Ritenuto, infine, opportuno non rinviare, nelle more degli approfondimenti sopra menzionati, l'adozione del provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, al fine di consentire alle imprese di dare immediato avvio alla realizzazione dei progetti di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico;

DECRETA:

Art. 1.

1. Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale 24 ottobre 2017, è riportato in allegato al presente decreto l'elenco delle imprese, articolato su base regionale, a cui risulta assegnabile il Voucher per la digitalizzazione dei processi produttivi di cui al decreto interministeriale 23 settembre 2014 citato in premessa.

2. L'assegnazione delle agevolazioni ai sensi del comma 1 rimane subordinata al positivo svolgimento da parte del Ministero dello sviluppo economico delle verifiche previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto interministeriale 23 settembre 2014 sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dalle imprese in sede di domanda, nonché alla corretta registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.



3. Ai sensi di quanto disposto all'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 23 settembre 2014, le spese connesse all'intervento di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico sono ritenute ammissibili solo qualora sostenute successivamente alla data del presente provvedimento.

4. Con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico è pubblicato l'elenco delle imprese per le quali le verifiche di cui al comma 2 sono state concluse con esito positivo, con l'indicazione dell'importo del Voucher assegnato, come determinato sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 citato in premessa e di quelle che eventualmente si renderanno disponibili a seguito degli approfondimenti in corso di svolgimento.

Roma, 14 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino

Allegati: n. 20



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che, all'articolo 6, commi da 1 a 3, prevede, per un ammontare complessivo pari a euro 100.000.000, l'adozione di interventi di finanziamento a fondo perduto a beneficio di micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico, tramite la concessione di Voucher di importo non superiore a 10.000 euro;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014, adottato ai sensi del comma 3 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 145 del 2013 e recante le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni e lo schema standard di bando;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 ottobre 2017, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di concessione e di erogazione delle agevolazioni previste dal citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 14 marzo 2018 recante modifiche al decreto direttoriale 24 ottobre 2017;

Visto, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del predetto decreto direttoriale 24 ottobre 2017, come modificato dal decreto 14 marzo 2018, che prevede che entro il 30 marzo 2018 sono comunicati i termini per la presentazione delle richieste di erogazione da parte delle imprese assegnatarie delle agevolazioni di cui al menzionato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

DECRETA:

Art. 1.

1. Le imprese iscritte nel provvedimento cumulativo di prenotazione di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale 24 ottobre 2017, citato in premessa, possono presentare le richieste di erogazione a partire dal 14 settembre 2018 ed entro il termine ultimo previsto dall'articolo 6, comma 9, del medesimo decreto, come sostituito dal decreto direttoriale 14 marzo 2018, anch'esso citato in premessa.

Roma, 29 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino